

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NOVEL[®] DUO

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	NOVEL DUO
Design Code	A14821A
Registrazione ministero della salute	n. 10447 del 19.04.2000

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore ADAMA Italia srl Via Zanica, 19 24050 Grassobbio (BG)	Distributore Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429 Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Informazione sul prodotto	
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (autoclassificazione)

Irritazione oculare	Categoria 2	H319
Tossicità acquatica cronica	Categoria 2	H411

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Xi: Irritante

N: Pericoloso per l'ambiente

R36: Irritante per gli occhi.

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NOVEL[®] DUO

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008


Segnalazioni
Indicazioni di pericolo
Consigli di prudenza
Informazioni supplementari
Aggiunta di frasi oer PPP
Attenzione

H319

H411

P102

P280

P305+P351+P338

P501

EUH208

EUH401

SP1

Provoca grave irritazione oculare.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Contiene Propiconazolo. Può provocare una reazione allergica.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

2.3. Altri pericoli

Nessuno in condizioni normali.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Concentrato emulsionabile.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Fattore M	Concentrazione
Prochloraz	67747-09-5 266-994-5 613-128-00-2	Xn, N R22 R50/53	Acute Tox.4; H302 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	M=1 M=10	34,8 % p/p
Propiconazolo	60207-90-1 262-104-4 613-205-00-0	Xn, N R22 R43 R50/53	Acute Tox.4; H302 Skin Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410		7,8 % p/p
Butirrolactone	96-48-0 202-509-5 01-2119471839-21-0000	Xn R22 R41 R67	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1; H318 STOT SE 3; H336		ca 8 % p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NOVEL[®] DUO

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Fattore M	Concentrazione
n-Butil alcool	71-36-3 200-751-6 603-004-00-6 01-2119484630-38-00001	Xn R10 R22 R37/38 R41 R67	Eye Dam.1; H318 Flam. Liq.3; H226 Acute Tox.4; H302 Skin Irrit.2; H315 STOT SE 3; H335 STOT SE 3; H336		ca 4 % p/p
Acido benzensulfonico alchil derivato C ₁₀ -C ₁₃ sale di Calcio	01-2119560592-37	Xi R41 R38	Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318		0,7 – 1,2 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Trattamento sintomaticamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NOVEL[®] DUO

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Evacuare il personale verso le aree sicure.
Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita /fuoriuscita.

6.2. Precauzioni ambientali

Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati.
Conformemente alle norme nazionali e locali. Se il prodotto ha contaminato l'acqua informare le autorità competenti.
Strati di suolo contaminato devono essere rimossi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di piccolo spargimento: Assorbire in sabbia o altri materiali inerti. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
In caso di grosso spargimento: Raccogliere e contenere quanto più liquido libero possibile.
Arginare il materiale fuoriuscito accidentalmente usando materiale assorbente o impenetrabile quale sabbia o argilla, per smaltirlo in seguito.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Utilizzare solo con una adeguata ventilazione.
Utilizzare con una ventilazione di scarico locale.
Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego.
Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Tenere il recipiente ben chiuso.
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare i recipienti in un luogo fresco e ben ventilato.
Conservare in contenitori debitamente etichettati.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NOVEL[®] DUO

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
--	--	--	--

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Protezione dell'apparato respiratorio	Maschere ad azione combinata gas, vapori e particolato possono essere necessarie fino all'installazione delle appropriate attrezzature tecniche. La protezione fornita dalle maschere filtranti è limitata. Utilizzare autorespiratori in caso di dispersioni accidentali quando i livelli di esposizione sono sconosciuti o in ogni caso in cui le maschere filtranti non garantiscano una protezione.
Protezione degli occhi	Usare occhiali di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione delle mani	Usare guanti in plastica o gomma.
Protezione del corpo	Usare indumenti di protezione adeguati, grembiuli, stivali.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Trasparente – marroncino
Odore	Organico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	6,5 – 7,5
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	76° C (coppa chiusa)
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NOVEL[®] DUO

Densità	1,10 – 1,20 g/l
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	
	Procloraz: 4,3 EEC A.B a 20 – 25° C
	Propiconazolo: 3,72 a 20° C
Temperatura di autoaccensione	>300° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	249 mm ² /s
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	38,9 mN/m
-----------------------	-----------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibili reazioni pericolose

 Evitare il contatto con: acidi forti, basi forti.
Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre: ossido di carbonio, diossido di carbonio, ossidi di azoto, cloruri.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	3535 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria (LC50)	7,92 mg/l, 4 h	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto
Irritazione dermale acuta	Non irritante	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Irritante per gli occhi	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante	Cavia (Maximation test)

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NOVEL[®] DUO

Mutagenicità delle cellule germinali

Procloraz: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.
 Propiconazolo: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.

Cancerogenicità

Procloraz: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.
 Propiconazolo: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Procloraz: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.
 Propiconazolo: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Non disponibile.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	4,2 mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	11,0 mg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	2,2 mg/l, 72 h	Selenastrum Capricornutum

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Procloraz: Non facilmente biodegradabile.
 Propiconazolo: Non facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fattore di bioconcentrazione

Procloraz: 150 – 247
 Propiconazolo: 116

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento

Procloraz: 1222 - 8654
 Propiconazolo: 382 - 1789

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Procloraz: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
 Propiconazolo: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NOVEL[®] DUO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	<p>Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.</p>
Contenitori	<p>Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.</p>

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (PROPICONAZOLO, PROCLORAZ)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (PROPICONAZOLO, PROCLORAZ)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (PROPICONAZOLO, PROCLORAZ)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NOVEL[®] DUO

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 1107/2009
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R10	Infiammabile.
R22	Nocivo per ingestione.
R37/38	Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Fonte: ADAMA Italia srl versione del 21.10.2014

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta